



**ODG**

**N. 540**

ODG collegato al DDL 129 Contributi in favore del settore radiotelevisivo locale

*Presentato da:*

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 31/03/2021, BERTOLA GIORGIO 31/03/2021, SACCO SEAN 31/03/2021*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 31/03/2021*

## ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**trattazione in Aula** **X**  
**trattazione in Commissione**

**OGGETTO: Contributi in favore del settore radiotelevisivo locale - ODG collegato al DDL 129 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023" presentato il 07/01/2021**

### Premesso che

la Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia, e in conformità dell'art. 12 dello Statuto, riconosce, quale presupposto della partecipazione, l'informazione sui programmi, le decisioni e gli atti di rilevanza regionale e garantisce l'informazione più ampia e plurale sulla propria attività come presupposto per promuovere e favorire la partecipazione dei cittadini alla vita della comunità regionale; promuove a tal fine l'istituzione di mezzi e strumenti idonei;

la legge regionale 25 giugno 2008 n. 18 (Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale) prevede interventi regionali a favore della stampa di informazione periodica locale, e alle testate giornalistiche on line, finalizzati a promuovere e valorizzare lo sviluppo sul territorio della piccola imprenditoria editoriale dell'informazione locale;

la legge regionale 26 ottobre 2009 n. 25 (Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica), stabilisce che la Regione promuova l'informazione sugli atti e sulle attività della Giunta e del Consiglio regionale, perseguendo le proprie finalità con interventi diretti a favorire la formazione di un sistema integrato delle comunicazioni (es. editoria fruibile attraverso internet, radio e televisione; cinema; iniziative di comunicazione di prodotti e servizi), e lo sviluppo equilibrato del mercato della comunicazione con strumenti flessibili di intervento e con provvedimenti di sostegno alle imprese editoriali aventi sede legale o comunque operanti in Piemonte;

tra i principi generali previsti dall'art 4 della l.r. n. 25/2009 sono stabiliti i seguenti:

- favorire le forme di aggregazione editoriale attraverso accordi, consorzi e altre forme associative e di impresa;
- promuovere i prodotti editoriali di qualità sui periodici locali di informazione, sulle emittenti radio-televisive piemontesi e sulle testate on line;

- promuovere la progettazione e realizzazione di nuovi formati di notiziario o programmi di comunicazione di prossimità di interesse regionale, favorendone la fruizione in modalità multicanale;

- favorire la produzione e la diffusione di notiziari radiotelevisivi su base locale;

tra gli strumenti di intervento previsti dall'art 6 della legge n. 25 rientrano, tra gli altri:

- convenzioni e contratti con le società di telecomunicazione e con la società concessionaria del servizio pubblico generale di radiodiffusione (art. 6 lett. a);

- offerte di servizio (art.6 lett. b).

### **Considerato che**

Il sistema televisivo locale piemontese produce ogni giorno 25 notiziari di informazione, con oltre 150 servizi e notizie, e numerose ore di intrattenimento, attraverso personale rappresentato da centinaia di persone tra giornalisti e addetti ai lavori.

L'emergenza da Covid 19 ha ancora più evidenziato l'importante servizio di pubblico interesse svolto da tali realtà, attraverso un'informazione tempestiva e verificata e incrementata nel livello produttivo dei programmi.

Tale attività professionale viene purtroppo esercitata in una condizione di totale incertezza, a causa delle numerose disdette di contratti pubblicitari da parte degli inserzionisti - principale fonte di finanziamento dell'emittenza locale - dovute alla chiusura di esercizi commerciali e piccole aziende.

Nel 2020 si è registrato un calo di investimenti pubblicitari TV locali pari a -70% (-90% nel solo mese di marzo), a dispetto del netto aumento degli indici di ascolto del comparto, specie nel periodo di lockdown.

### **Considerato inoltre che**

Nell'ambito della L.r. 18/2008 "Interventi a sostegno della stampa di informazione periodica locale", in data 19/12/2019, la Regione Piemonte ha siglato una convenzione con F.I.P.E.G., finalizzata a realizzare interventi nel solo anno 2020 per un importo pari a 699.734,68 euro.

Nell'ambito, invece, della legge regionale 25/2009 "Interventi a sostegno dell'informazione e della comunicazione istituzionale via radio, televisione, cinema e informatica", negli anni 2019 e 2020 la Regione Piemonte non ha previsto alcun contributo.

Per quanto riguarda la L.r. 13/2020 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19", l'art. 20 prevede lo stanziamento di euro 2.000.000,00 a favore delle emittenti radiotelevisive e testate giornalistiche locali aventi sede legale ed operanti in Piemonte. Il metodo di riparto di tale contributo applicato dalla Regione Piemonte, tuttavia, ha

nuovamente penalizzato il settore radiotelevisivo, al quale è stato destinato un importo pari a 378.440,71 euro, contro i 600.000,00 previsti sulla base del metodo di riparto applicato dalle altre Regioni e dal MISE.

**Il Consiglio regionale impegna la Giunta**

ad avviare un confronto con le realtà del settore radiotelevisivo al fine di valutare interventi straordinari, anche individuando adeguate risorse nel corso dell'esercizio finanziario, a sostegno dei lavoratori e dell'attività di informazione

*IL CONSIGLIERE FIRMATARIO*

*Francesca Frediani*